



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: franco.neri@fiscali.it

C.A.P. 03040

c.e.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Nr. 113 del 08 maggio 2017 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO con funzioni di CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 20 del 04 Maggio 2017

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani).

Anno 2017.

L'Anno Duemiladiciassette il giorno Quattro mese di Maggio alle ore 12,10 nella Casa Comunale, il Commissario Prefettizio dott. Ernesto RAIÒ, con le funzioni di Consiglio Comunale, giusto Decreto del Prefetto della Provincia di Frosinone prot. n. 0011233 del 28/04/2017,

con l'assistenza del ViceSegretario Comunale dell'Ente dott. Francesco Neri, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, per deliberare su quanto indicato in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere iscritto nella deliberazione stessa.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

- **PREMESSO** che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2016, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;

- **DATO ATTO** che l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio 2017, abrogando, altresì, il comma 454 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11 dicembre 2016;

- **VISTO** l'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 (in fase di conversione), che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014;

- **DATO ATTO** che il comma 704, art. 1 della suddetta legge n. 147 del 23/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della suddetta n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata legge n. 147 del 23/12/2013 (legge di stabilità anno 2014), la quale prevede all'unico art. 1:

- **comma 639:** è istituita l'Imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- **comma 650:** la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

- **comma 651:** Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- **comma 652:** Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- comma 682: con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente fra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- comma 689: Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- VISTO, inoltre, l'articolo 1 della legge n. 208 del 28/12/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

□ il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- VISTA la legge di bilancio 2017, approvata definitivamente il 07/12/2016, all'art. 1, comma 42, che ha prorogato tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

- **PREMESSO** che il Comune di Pignataro Interamna:

- con deliberazione di C.C. nr. 19 del 20 giugno 1998 sono stati assimilati ai rifiuti urbani, rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche;
- in esecuzione della deliberazione C.C. nr. 15 del 27 novembre 2013, ha avviato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati secco/umido, secondo il sistema "porta a porta" ed altri servizi collegati, con modalità e termini, tutti stabiliti e previsti nel regolamento stesso;

- **ATTESO** che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D. Lgs. n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

- **TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 02, adottata nella seduta del 29 aprile 2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario predisposto dall'ufficio finanziario;

- **DATO ATTO** che per l'anno 2017 trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. n. 158/99;

- **DATO ATTO**, inoltre, che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. n. 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del costo di gestione:

- riparto dei costi al 31,45% per la parte fissa della tariffa e 68,55% della parte variabile,
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari all'79,61% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 20,39%.

- **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

- **VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per

deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- **RITENUTO** approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2017, come da prospetto qui allegato che forma parte integrante della presente, tenuto conto di quanto sopra esplicitato; Con propria deliberazione n. 02 del 29 aprile 2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale – IMU, TASI, TARI);

- **VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale IMU, TASI, TARI) approvato con delibera di C.C. n. 02 del 29/04/2014 e . e ss.mm.ii.;

- **CONSIDERATO** che con nota n. 5648 del 24/03/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad un quesito, ha precisato che la norma istitutiva della TARI attribuisce ai Comuni, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina del tributo medesimo, la piena facoltà di stabilire le scadenze ed il numero delle rate del tributo, prevedendo la possibilità di riscuotere acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

- **VISTA** la delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Giunta Comunale n. 09 del 23/02/2017 avente ad oggetto: “IUC – Componente TARI. Determinazione TARI, scadenze e riscossione Anno 2017 e che stabilisce le seguenti rate:

- a) 31 Marzo 2017 (Acconto)
- b) 30 Giugno 2017 (Acconto)
- c) 30 Ottobre 2017 (Saldo/Conguaglio)

- **VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** opportuno provvedere in merito, come da dispositivo;

- VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti n. 04/2017 in data 23/03/2017, acclarato al prot. n. 1517 del 23/03/2017, agli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1) Di dare atto, per le motivazioni sopra esposte, che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato piano finanziario della componente TARI, per l'anno 2017;

3) di approvare le tariffe componente TARI, per l'anno 2017, come risultanti dai prospetti allegati;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al fine della pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 02 dicembre 2011, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

In prosieguo, stante l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di Pignataro Interamnia			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSE - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	30.354,00		30.354,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	92.783,34		92.783,34
CCD - Costi comuni diversi	1.500,00		1.500,00
AC - Altri costi operativi di gestione	15.000,00		15.000,00
CK - Costi di uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	1.881,66		1.881,66
CRJ - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	
CIS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		308.481,00	308.481,00
CRID - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	141.519,00	308.481,00	450.000,00
	31,45%	68,55%	100,00%

% COPERTURA 2017	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			450.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			5.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	143.248,68	312.251,32	455.500,00

UTENZE DOMESTICHE	125.196,48	237.421,04	362.617,52
% su totale di colonna	87,40%	76,04%	79,61%
% su totale utenze domestiche	34,53%	65,47%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	18.052,20	74.830,28	92.882,48
% su totale di colonna	12,60%	23,96%	20,39%
% su totale utenze non domestiche	19,44%	80,56%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.094.760	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.094.760	
UTENZE NON DOMESTICHE	262.357	23,96%
UTENZE DOMESTICHE	832.403	76,04%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,70

OCCUPANTI NON RESIDENTI	4
AREA GEOGRAFICA	centro
ABITANTI > 5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TARIFFA	2016
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 21/03/2017

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quota Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	K _a	K _b	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	268	26.040,00	27,6%	97,2	0,82	152,732434	0,973361	94,38	152,73	152,73	247,31
Famiglie di 2 componenti	213	23.935,00	21,9%	112,4	0,92		1,092063	122,72	244,37	122,19	367,09
Famiglie di 3 componenti	173	20.621,00	17,8%	119,2	1,03		1,222636	145,73	277,97	92,66	423,71
Famiglie di 4 componenti	188	20.733,00	19,4%	110,3	1,10		1,305728	144,00	303,94	75,98	447,94
Famiglie di 5 componenti	93	10.924,00	9,6%	117,5	1,17		1,388620	163,13	303,94	60,79	467,07
Famiglie di 6 o più componenti	36	4.356,00	3,7%	121,0	1,21		1,436301	173,79	303,94	50,66	477,73
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00		0,000000	-	-	-	-
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00		0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	971	106.609,00	100%	109,8		Media	1,236485		Media	92,50	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	centro	Coef	centro			
	0	m ²					Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,66	max	5,62	0,265841	1,122069	1,387911
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	570,00	max	0,85	max	7,20	0,342372	1,437527	1,779898
3 Stabilimenti balneari	-	-	min	0,45	min	3,65	0,173200	0,728746	0,901946
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	min	0,23	min	1,95	0,092642	0,389350	0,481972
5 Alberghi con ristorante	-	-	min	1,02	min	8,66	0,410846	1,739035	2,139871
6 Alberghi senza ristorante	-	-	min	0,65	min	5,52	0,261814	1,102104	1,363917
7 Case di cura e riposo	-	-	min	0,93	max	8,20	0,374595	1,637183	2,011778
8 Uffici, agenzie, studi professionali	22	1.116,00	ad-hoc	1,64	ad-hoc	11,00	0,660535	2,196221	2,856757
9 Banche ed istituti di credito	3	1.372,00	ad-hoc	0,79	ad-hoc	6,78	0,318204	1,333651	1,671855
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36	10.164,00	max	1,10	ad-hoc	8,80	0,443069	1,736977	2,200046
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	4	291,00	max	1,20	max	10,19	0,485348	2,034500	2,517848
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	7	793,00	max	1,00	max	8,54	0,402790	1,705066	2,107856
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	2.693,00	max	1,19	max	10,10	0,479320	2,016530	2,495851
14 Attività industriali con esportazioni di produzione	14	19.285,00	med	0,65	med	5,54	0,261814	1,103099	1,366912
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	24	6.715,00	max	1,00	max	8,52	0,402790	1,701873	2,103863
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	874,00	ad-hoc	2,51	ad-hoc	21,28	1,011406	4,248890	5,260295
17 Bar, caffè, pasticceria	5	1.021,00	ad-hoc	1,92	ad-hoc	16,26	0,771746	3,246614	4,018360
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	741,00	ad-hoc	1,03	ad-hoc	12,00	0,414874	2,395878	2,810752
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	min	1,13	min	9,60	0,455153	1,916702	2,371855
20 Orofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	525,00	ad-hoc	3,29	ad-hoc	27,97	1,525582	5,584591	6,910173
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,38	max	13,42	0,636408	2,679390	3,315798
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	140	46.160,00							

UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2016 TARIFFA		2017 TARIFFA	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	268	Monolocale	60	0,883865	142,04	211,13	49%
		Appartamento	100	0,883865	177,40	250,07	41%
		Villetta	150	0,883865	221,59	298,74	35%
		Media	97	0,883865	174,89	247,31	41%
2	213	Monolocale	60	0,991653	201,92	309,90	53%
		Appartamento	100	0,991653	241,58	353,58	46%
		Villetta	150	0,991653	291,17	408,18	40%
		Media	112	0,991653	253,85	367,09	45%
3	173	Monolocale	60	1,110220	226,83	351,33	55%
		Appartamento	100	1,110220	271,24	400,24	48%
		Villetta	150	1,110220	326,75	461,37	41%
		Media	119	1,110220	292,56	423,71	45%
4	188	Monolocale	60	1,185672	249,16	382,28	53%
		Appartamento	100	1,185672	296,59	434,51	47%
		Villetta	150	1,185672	355,87	499,80	40%
		Media	110	1,185672	308,78	447,94	45%
5	93	Monolocale	60	1,261124	253,69	387,27	53%
		Appartamento	100	1,261124	304,14	442,82	46%
		Villetta	150	1,261124	367,19	512,26	40%
		Media	117	1,261124	326,16	467,07	43%
6	36	Monolocale	60	1,304239	256,28	390,12	52%
		Appartamento	100	1,304239	308,45	447,57	45%
		Villetta	150	1,304239	373,66	519,38	39%
		Media	121	1,304239	335,84	477,73	42%

Costi fissi : imputato 87,398% alle utenze domestiche, calcolato come rapporto tra numero utenze domestiche/totali

Costi variabili : messo correttivo 0,70 per aumentare utenze domestiche con giovaner e mantenere un distribuzione di importi 80% domestiche e 20% non d

Agevolazioni e riduzioni : interamente a carico dei contribuenti

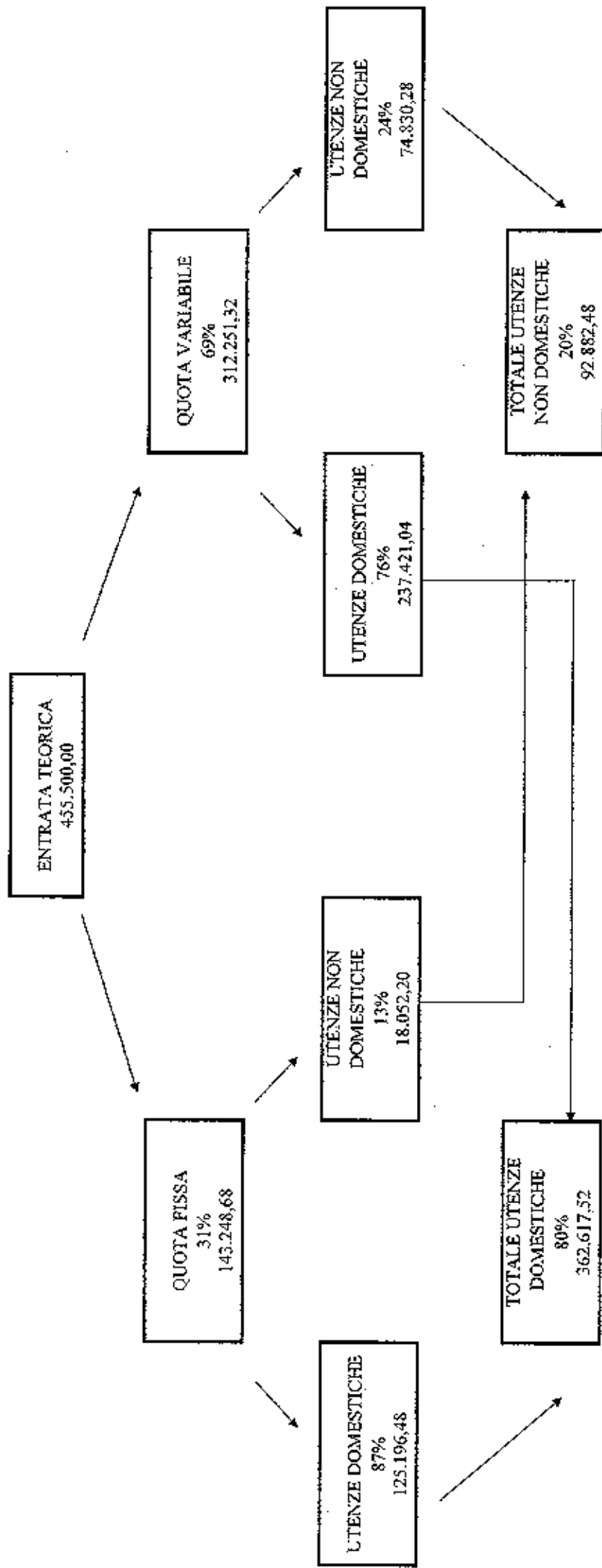
Coefficienti : DPR 158/1999 corretti con comma 652 L.147/2013 per talunc tipolog

TIPO DI SIMULAZIONE : reale con copertura al 100% di tutti i costi

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				2016 TARIFFA		2017 TARIFFA	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	0,00	0,00	0%
2	3	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	190	1.340628	267,46	355,09	33%
3	0	Stabilimenti balneari	0	0,679286	0,00	0,00	0%
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	0,363009	0,00	0,00	0%
5	0	Alberghi con ristorante	0	1,611593	0,00	0,00	0%
6	0	Alberghi senza ristorante	0	1,027190	0,00	0,00	0%
7	0	Case di cura e riposo	0	1,512570	0,00	0,00	0%
8	22	Uffici, agenzie, studi professionali	51	2,292203	122,09	152,16	25%
9	3	Banche ed istituti di credito	457	2,292203	1.100,72	802,82	-27%
10	36	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	282	1,661438	492,53	652,20	32%
11	4	Edicola, ferroaccia, tabaccai, plurilicenze	73	1,896242	144,85	192,33	33%
12	7	Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista	113	1,587064	188,78	250,73	33%
13	9	Carrozzeria, officina, elettrauto	299	1,879718	590,58	784,15	33%
14	14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.378	1,029320	1.488,78	1.977,07	33%
15	24	Attività artigianali di produzione beni specifici	280	1,584224	465,42	618,08	33%
16	5	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	175	3,489307	640,43	965,47	51%
17	5	Bar, caffè, pasticceria	204	2,221217	476,25	861,58	81%
18	5	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	148	2,089528	325,15	437,38	35%
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,786255	0,00	0,00	0%
20	3	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	175	3,588688	659,42	1.269,74	93%
21	0	Discoteche, night club	0	2,497168	0,00	0,00	0%
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
31	0	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	-	0,00	0,00	0%

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuiti alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2017.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Clara Coppola

Il Responsabile del Procedimento sostituto

Maria Assunta Risi

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE - COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Il Responsabile del Servizio II[^] (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)

Li, 04/05/2017.

Dott.ssa Gabriella Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE - COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Li, 04/05/2017.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria - Affari generali, ecc.)

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)

Cap. Antonio Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, ecc.)

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Igiene, Protezione Civile, Tutela Ambientale)

Cap. Antonio Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Commissario Prefettizio con funzioni di Consiglio Comunale, il 04/05/2017, con deliberazione nr. 10.

Li, 07/05/2017.



Il Responsabile del servizio

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
F.to: Dott. Ernesto Raio

Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **08 maggio 2017**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **08 maggio 2017**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **08 maggio 2017**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri

